

Titolo: Regatare a Follonica Genere: Guida al campo di Regata Livello: Intermedio	Autore: Alessandro Sartorelli Revisione: Stefano Meciani	
	Data pubblicazione: 01/03/2008	

Il golfo di Follonica è a detta di molti velisti uno dei campi di regata più belli d'Italia, non solo per gli splendidi sfondi naturalistici che si godono dall'acqua, con l'Isola d'Elba a chiudere una cornice incantevole sull'entroterra toscano, ma soprattutto per le condizioni climatiche di cui il golfo gode: riparato dai forti venti di scirocco e libeccio che spesso agitano la costa tirrenica durante il periodo invernale, aperto ai venti di ponente e maestrale che nei mesi estivi rafforzati dalle brezze costiere offrono condizioni facili ma allo stesso tempo divertenti a velisti di ogni età e livello.



Figura 1 – Venti principali nel golfo di Follonica


Noto ai più per il porto di Punta Ala che offre servizi ai diportisti più esigenti, il lato meridionale del golfo affaccia sul mare alcune delle spiagge più belle del litorale toscano, una visita a Cala Violina in Primavera vi farà innamorare di questi luoghi.

Venendo agli aspetti velici che più ci interessa discutere in questo articolo, il golfo di Follonica offre un campo di regata indiscutibilmente vario per condizioni e difficoltà di interpretazione del vento.

Scirocco e Libeccio sono venti relativamente stabili lontano dalla costa meridionale e possono alzare un'onda impegnativa accompagnata da una corrente che circola nel golfo in senso antiorario.

Grecale e Tramontana possono essere forti e sono sempre rafficati e piuttosto "ballerini", la costa di Follonica offre numerosi aiuti per capire cosa fa il vento, li vedremo in dettaglio più avanti.

Maestrale e ponente non riservano grosse sorprese, piuttosto stabili nella direzione possono essere rafficati sotto costa, specialmente nelle calde giornate estive. Una debole corrente circola in senso orario quando il ponente dura da più giorni.

Titolo: Regatare a Follonica Genere: Guida al campo di Regata Livello: Intermedio	Autore: Alessandro Sartorelli Revisione: Stefano Meciani Data pubblicazione: 01/03/2008	
--	---	---

Analizziamo ora i venti principali, per ciascuno si riesce a delineare una strategia di bordeggio che vi sarà utile se capiterete a regatare in quelle condizioni.

Vento di Scirocco - Libeccio

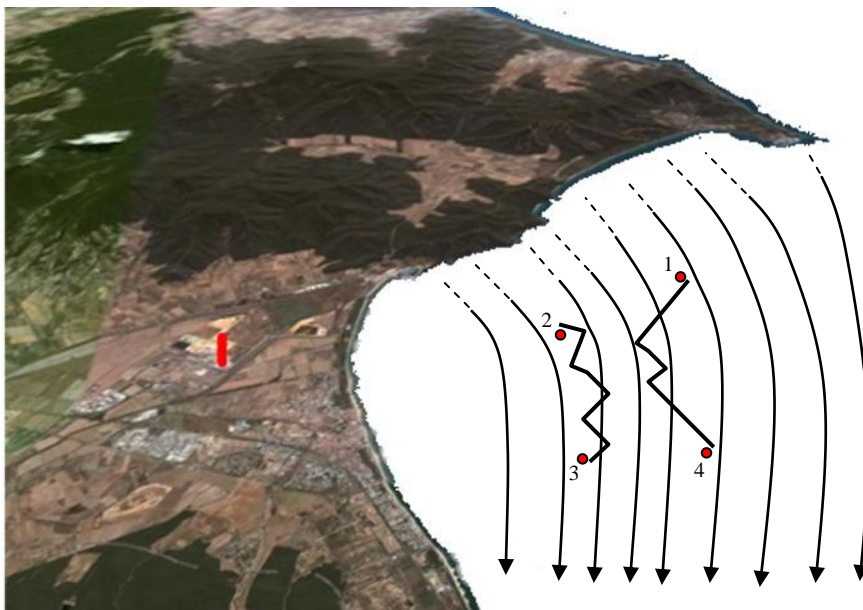


Figura 2 – Boline con vento di Libeccio


Con vento di gradiente da Scirocco a Libeccio, il lato sinistro del golfo di Follonica fino a Punta Ala devia il vento a sinistra ed in molti tratti della costa lo rende rafficato e di direzione variabile, a partire da un miglio dalla costa riprende la sua direzione originaria curvando a destra.

Il campo di regata posizionato sulla “curva” delle linee di vento come in figura 2, vede chiaramente avvantaggiato il lato sinistro durante la bolina più esterna al golfo, dove lo scarso sul bordo mura a sinistra permette di salire rapidamente verso la boa virando mura a destra sotto la lay-line.

Nella bolina più interna al golfo va valutato l’effetto della punta oltre Puntone-Portiglioni: se la boa 2 è posizionata in corrispondenza della punta potrebbe risultare conveniente effettuare la prima parte della bolina sul lato destro per poi andare a prendere lo scarso a sinistra verso il centro dell’allineamento tra la boa 2 e la boa 3.

Se il campo di regata viene posizionato di fronte a Follonica e non distante dalla costa dovete sperare che sia funzionante la ciminiera che sventa dietro la città; (evidenziata in rosso in figura 2) ben visibile dal mare è un perfetto segnamento: se vedete il fumo salire verticalmente dovete fuggire dal lato sinistro del campo, significa che il vento non riesce ad entrare bene sull’area urbana e ce ne sarà poco anche nelle acque antistanti Follonica; se invece vedete che il fumo si distende parallelo alla costa vuol dire che sta entrando aria da sinistra e vi conviene andarle incontro.

Un altro fattore che può influire sul bordeggio in bolina è la corrente: se avete mare in scaduta dopo una libecciate o se lo scirocco dura da diversi giorni, avrete molto probabilmente una corrente proveniente da Punta Ala, questa gira in senso antiorario nel golfo di Follonica ma può avere direzioni ed intensità diverse nel campo disegnato in figura;

Titolo: Regatare a Follonica Genere: Guida al campo di Regata Livello: Intermedio	Autore: Alessandro Sartorelli Revisione: Stefano Meciani Data pubblicazione: 01/03/2008	
--	---	---

quando la corrente ha intensità rilevante effettuate diverse misurazioni nella zona di partenza e sulla lay-line di sinistra, se la corrente diminuisce di intensità con l'avvicinarsi alla costa converrà bolinare sul lato sinistro per incontrare meno resistenza nell'avvicinamento alla boa di bolina mura a sinistra; in questo caso le andature portanti dovranno essere condotte il più possibile nella corrente perchè questa vi avvantaggia.

Venti di Grecale - Tramontana - Levante

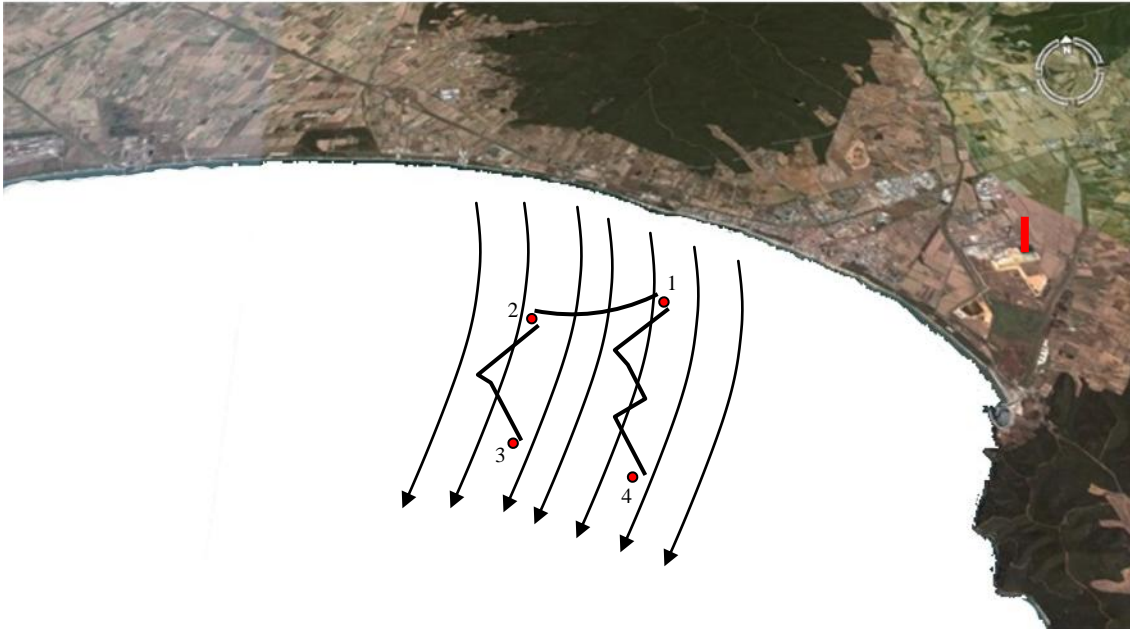


Figura 3 – Boline e lasco con vento di Tramontana

Con venti di gradiente da Grecale a Levante il campo di regata viene solitamente posizionato con la boa di bolina a meno di un miglio da riva, ne consegue che la direzione che il vento assume tra la boa 1 e la boa 2 è mediamente più a sinistra rispetto alla direzione che si risconterà in partenza e nella prima parte della bolina.

La curva verso destra del vento sarà tanto più pronunciata quanto più rapido sarà il trasferimento del vento di gradiente sul livello del mare, quindi non vi meravigliate se di mattina nelle giornate invernali caratterizzate da alta pressione non risconterete alcuna curva, se non vi sono apprezzabili differenze di temperatura tra la terra, il mare e l'aria a 200 mt. di altezza non si verificherà quello scambio verticale di aria che è necessario a trasferire verso il basso il vento di gradiente; ancora una volta potete aiutarvi nell'analisi con la ciminiera di Follonica evidenziata in Figura 3: se il fumo ristagna sulla cima della ciminiera significa che l'aria non circola agli strati più bassi e la curva del vento si verificherà molto lontano da riva, diversamente se vedete il fumo salire verticalmente e disperdersi, aspettatevi un salto graduale a sinistra man mano che dalla boa 3 o 4 vi avvicinate verso riva.

Il vento di Tramontana è solitamente più stabile in direzione del vento di Levante mentre può essere molto rafficato sotto costa; la strategia migliore di bordeggiamento con questo vento consiste nel portarsi sulla sinistra del campo di regata e chiudere al centro ogni volta che una raffica più forte vi permette di alzare la prua a sinistra.

Da quando si comincia ad apprezzare lo scarso mura a dritta occorre tenersi il più possibile a sinistra senza però superare la lay-line; l'avvicinamento alla boa di bolina avverrà mura a sinistra.

Con vento di Levante il lato sinistra del campo di regata può risultare più rafficato del lato destro dove il vento che entra dalla piana di Follonica trova uno sbocco migliore e risulta in genere più forte: in questo caso bordeggiate al centro e spingetevi a destra quando vedete il fumo della ciminiera spingersi in modo deciso verso il largo, quello è il segno che sta entrando una bella raffica sul lato destro.

Il lasco tra la boa 1 e la boa 2 va fatto basso: in boa 1 il vento non ancora girato vi permetterà di scendere velocemente, verso la boa 2 dovrete cominciare a sentire un salto a destra che vi permetterà di risalire velocemente. Fate attenzione se sotto costa il vento è rafficato: se alla boa 1 il vento è debole rimanete alti di rotta e cominciate a scendere solo quando entrano le prime raffiche.

Vento a regime di brezza nel golfo di Follonica

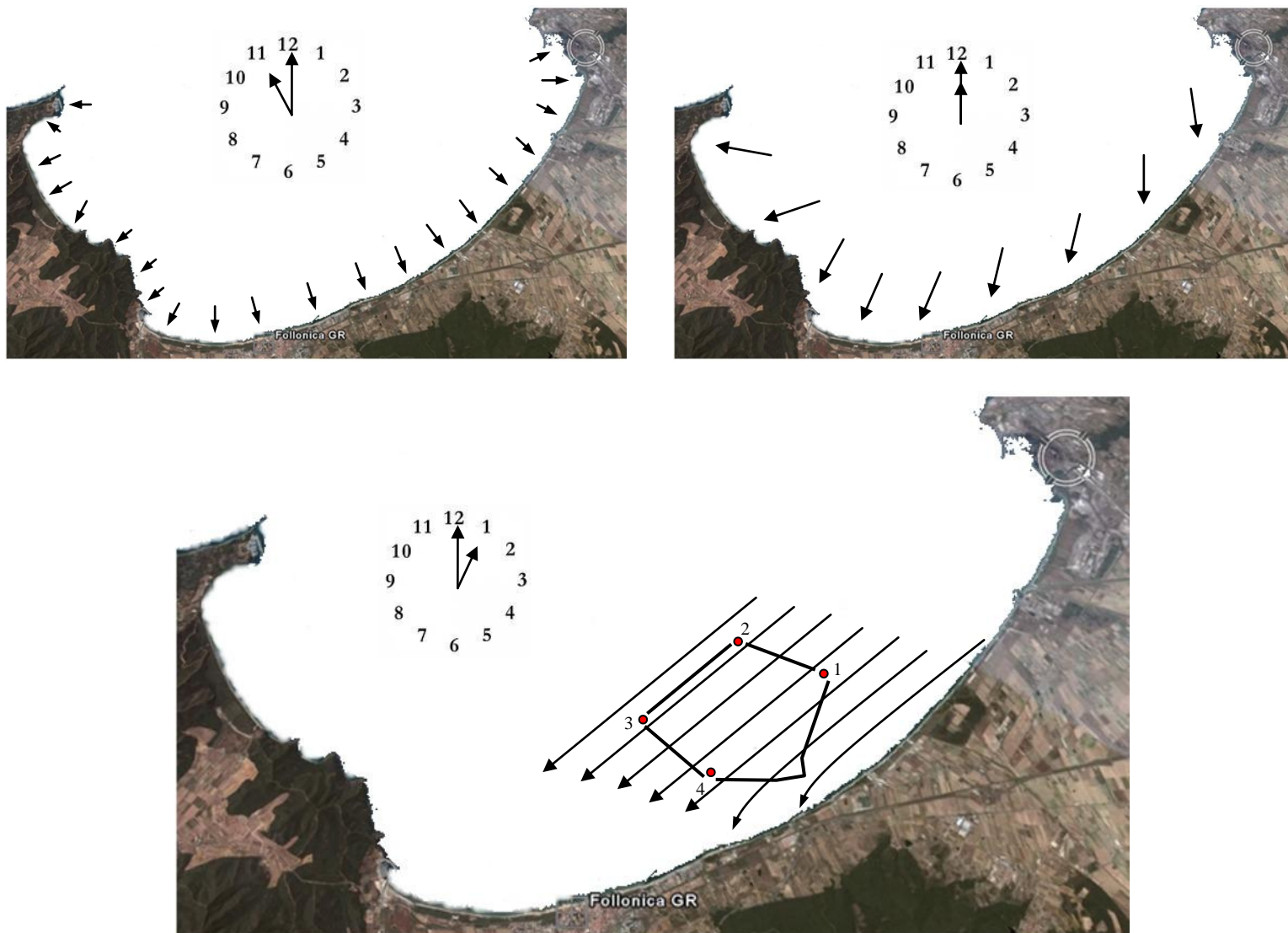



Figura 3 – rotte con brezza da ponente

<p>Titolo: Regatare a Follonica</p> <p>Genere: Guida al campo di Regata</p> <p>Livello: Intermedio</p>	<p>Autore: Alessandro Sartorelli</p> <p>Revisione: Stefano Meciani</p> <p>Data pubblicazione: 01/03/2008</p>	
---	--	---

Il vento di brezza è il più frequente nel golfo di Follonica già a partire da Marzo fino a Ottobre inoltrato, è originato dalle differenze di temperature che si instaurano nelle giornate assolate tra l'entroterra toscano e la fresca acqua del golfo.

Inizialmente la brezza si sviluppa con diversi flussi d'aria che si muovono perpendicolarmente alle spiagge, dopo un paio d'ore comincia a ruotare verso maestrale fino a stabilizzarsi, nell'area antistante Follonica, su un angolo di 280°-290°.

In primavera e autunno l'intensità della brezza non supera normalmente i 10 nodi mentre nei pomeriggi estivi può raggiungere valori ragguardevoli, fin oltre i 20 nodi.

Se il campo di regata è posizionato vicino a riva come in figura 4, il bordo sottocosta può risentire della leggera curva che il vento effettua al passaggio sulla costa; in questo caso bolinando mura a sinistra sotto costa si riesce ad alzare la prua e a guadagnare rispetto a chi bordeggia al centro del campo.

La strategia di bolina consiste quindi nell'effettuare un lungo bordo a destra finchè si comincia ad alzare la prua, la virata per la boa di bolina va effettuata tenendo conto del buono che si avrà una volta usciti dalla zona in cui il vento piega a sinistra. (Cfr. figura 4)

Nelle altre andature non ci sono particolarità da segnalare, la rotta migliore è come sempre quella più veloce tra le boe di ciascun lato.